



Archive Server for MDAemon

Manuale per l'utente

Introduzione	3
Prima di installare.....	4
Primi passi	6
Primi passi	6
Accesso all'applicazione.....	6
Abilitazione dell'archiviazione della corrispondenza dei domini.....	6
Archiviazione.....	6
Ricerca	6
Qualche passo in più.....	7
Login all'applicazione	8
Home Page	9
Schermata principale di ricerca	10
Risultati della ricerca.....	12
Dettagli del messaggio.....	14
Profilo amministratore.....	15
Generale	15
Password	15
Restrizioni di accesso	16
Testo	16

Configurazione->Sistema	17
Generale	17
Archivio.....	17
Impostazioni di default.....	19
Configurazione->Opzioni di dominio	20
Generale	20
Amministratore	21
Opzioni	22
Diritti degli utenti.....	23
Restrizioni accesso (IP Access restrictions)	24
Parole da saltare.....	24
Distribuzione	25
Auditing	26
Configurazione->Registrazione licenza	27
Opzioni	28
Impostazioni personali	28
Opzioni ricerca.....	29
Statistiche	30
Messaggi di sistema.....	31
Carico eccezionale	31
Spazio disco in esaurimento	31
Disco remoto non raggiungibile	31
Database non raggiungibile	32
Scadenza Upgrade Protection	32
Operazioni straordinarie	33
Come cambiare disco di archiviazione	33

Introduzione

Grazie per aver scelto **Archive Server for MDAemon**, la soluzione per archiviare in modo automatico, sicuro e protetto, tutta la corrispondenza elettronica e recuperarla al volo.

Archive Server for MDAemon è sviluppato e distribuito da Achab S.r.l.

MDaemon è un marchio registrato e compare nel nome del nostro prodotto per gentile concessione di **Alt-N Technologies L.t.d.**

Archive Server for MDAemon è protetto dalle leggi internazionali sul copyright, così come questo manuale che non può essere copiato o riprodotto, integralmente o parzialmente, senza la preventiva autorizzazione di Achab S.r.l.

La invitiamo a visitare periodicamente il nostro **sito** <http://www.achab.it/asm> per accertarsi di essere sempre in possesso dell'ultima versione del prodotto. Le suggeriamo inoltre di iscriversi alla nostra **newsletter** per essere sempre aggiornato sulle ultime novità e per ricevere utili suggerimenti.

Per problemi di carattere tecnico la invitiamo a contattare il rivenditore presso cui ha acquistato il prodotto oppure a scrivere una email a supporto@achab.it.

In ogni schermata del prodotto troverà l'icona per richiamare questo **manuale**, aprendolo direttamente alla pagina che illustra le funzionalità della pagina da cui lo invoca.

In ogni pagina inoltre è disponibile la **guida rapida** per avere veloci ragguagli su tutti i comandi e le opzioni disponibili.

Se ritiene che *Archive Server for MDAemon* migliorerebbe aggiungendo **nuove funzionalità**, La preghiamo di segnalarcele: <http://www.achab.it/asmwishlist>.

Il nome del prodotto sarà spesso abbreviato nel testo con la sigla *ASM* (*Archive Server for MDAemon*).

Buon lavoro.

Prima di installare

Prima di installare *Archive Server for MDAemon* consigliamo di verificare di essere in possesso di tutti i componenti necessari. Li elenchiamo di seguito.

1. **Mail server MDAemon:** è necessario che il mail server *MDaemon* (versione 7.x o superiore) sia in esecuzione su una macchina. *ASM* funziona sia con *MDaemon Standard* sia *Pro*. Il numero di utenti della licenza di *ASM* deve coincidere con quello della licenza *MDaemon*. Il setup creerà una chiave temporanea valida un mese per un numero di utenti pari a quelli di *MDaemon*.
2. **Accesso con diritti di amministratore** a tale macchina: il setup creerà directory sul file system e configurerà alias sul web server. Per fare questo è necessario lanciarlo dopo avere effettuato il logon con diritti di amministratore.
3. **Spazio disco:** *ASM* richiede circa 10 MB di disco per essere installato. Sebbene si tratti di un quantitativo davvero basso, verificare prima che sia disponibile.
4. A proposito di disco, è opportuno decidere **su quale disco ASM dovrà effettuare l'archiviazione dei messaggi**. Tale disco non deve avere carenze di spazio disco, specie nel breve periodo, perché su di esso saranno copiati tutti i messaggi in transito dal mail server. Questo dato non serve durante l'installazione, ma conviene assicurarsi che la macchina su cui si installa *ASM* sia in grado di accedere al disco che si è scelto. In caso contrario è necessario reinstallare in un secondo tempo tutta l'applicazione (NOTA: reinstallando anche *MDaemon*, in questo caso).
5. **Database server:** *ASM* memorizza i dati di ciascun messaggio e ne indicizza il contenuto in un database che deve essere *Microsoft SQL Server* (versioni 7 o 2000) o *MSDE (Microsoft SQL Server Desktop Engine)*.

Se si ha in azienda un database server su cui gira *SQL Server* procurarsi le credenziali di accesso come amministratore: il setup creerà un nuovo utente e un nuovo database.

Se non si dispone di un'installazione di *SQL* è possibile utilizzare la versione di *MSDE* disponibile gratuitamente per gli utenti di *ASM*; assicurarsi che la macchina su cui lo si installa sia sufficientemente potente (almeno Pentium III, 512 MB RAM).

A partire dalla versione 2.0, *ASM* supporta anche *MySQL 4.1* o superiore. Come per *SQL Server*, è necessario procurarsi le credenziali di accesso come amministratore e il numero della porta.

Nota: Verificare che sul server su cui si installa *ASM* sia presente il driver *MySQL ODBC 3.51*.

6. **Web server e alias:** gli utenti accedono ad *ASM* per le ricerche e per l'amministrazione mediante un'applicazione web based (ossia accessibile mediante un browser web). E' pertanto necessario che sulla macchina su cui si esegue il setup sia presente un web server.

Se questo è *Internet Information Server – IIS 4* o superiore, il setup effettuerà la configurazione dell'alias automaticamente: è sufficiente indicare il nome dell'alias. Se non si dispone di un web server è possibile utilizzare la versione di *Xitami* disponibile gratuitamente per gli utenti di *ASM*.

Nota per gli utenti di XP: l'utilizzo di *Internet Information Server* su Windows XP è sconsigliato a causa della limitazione nel numero di connessioni contemporanee consentite dal sistema operativo. Le suggeriamo di utilizzare un altro web server, come *Xitami*, oppure di installare il prodotto su una macchina con un sistema operativo server.

7. **Nome dell'amministratore di ASM:** l'amministratore di sistema di *ASM* è l'unico utente per cui è necessario specificare un nome di login e una password; tutti gli altri utenti accedono mediante le credenziali con cui scaricano la posta. Durante il setup sarà richiesto di specificare tali dati.
8. **Browser web:** una volta installato *ASM* l'amministratore di sistema (così come tutti gli utenti) vi accede mediante il proprio browser web. E' necessario che il browser sia *Internet Explorer 5.5* o superiore oppure *Firefox 1.0*.

Se ha verificato tutti questi punti, è pronto ad installare *Archive Server for MDAemon*: faccia doppio click sull'icona dell'eseguibile Setup.exe e segua le indicazioni.

Primi passi

(Quick Start Guide)

Una volta terminata l'installazione di *Archive Server for MDAemon* l'amministratore di sistema può accedervi con le **credenziali** specificate durante l'installazione stessa.

Primissimi passi

Questa sezione descrive i passi **minimi** con cui si può cominciare ad utilizzare l'applicazione. Per un approfondimento, seppure molto schematico, consigliamo la lettura della sezione successiva.

Accesso all'applicazione

Accedere all'applicazione di amministrazione mediante un browser web (*Internet Explorer 5.5* o superiore oppure *Firefox 1.0*) connettendosi all'indirizzo riportato nell'ultima schermata del setup.

Abilitazione dell'archiviazione della corrispondenza dei domini

La home page dell'applicazione riporta l'elenco dei domini gestiti dal mail server *MDaemon*. Di default nessun dominio è abilitato per l'archiviazione. Per abilitare un dominio è sufficiente selezionare la checkbox situata sulla stessa riga del nome di dominio e confermare premendo il pulsante "Salva". Per attivare più domini selezionare le checkbox corrispondenti.

Archiviazione

ASM comincerà immediatamente ad archiviare la corrispondenza del dominio selezionato e sarà così possibile cominciare ad effettuare ricerche.

Ricerca

Gli utenti del dominio abilitato possono accedere all'archivio. E' sufficiente che si connettano allo stesso indirizzo cui accede l'amministratore e indichino le credenziali con cui scaricano la propria email (POP account o IMAP account e relativa password).

Per quanto riguarda la ricerca fare riferimento alla sezione dell'help relativa alla ricerca.

Qualche passo in più

Per l'amministratore di sistema:

- definire il proprio **"real name"** e l'**indirizzo email** (*Menu->My Account->General*).

- Specificare il **disco su cui archiviare** il corpo dei messaggi (*Menu->Configuration->System->Archive*).

Dopo il setup i messaggi sono copiati sul disco su cui si è installato *ASM*, in una sottodirectory della cartella di installazione. Se si ritiene di poter avere problemi di spazio si consiglia di indicare quanto prima la nuova cartella di archiviazione.

Se si cambia cartella di archiviazione seguire la procedura per spostare i messaggi già archiviati.

- **Impostare i valori di default** per la visualizzazione di numeri, date e calendari (*Menu->Configuration->System->Default Settings*).

Questi saranno i valori che gli utenti troveranno come default e che potranno cambiare indipendentemente.

- Scegliere se archiviare i messaggi classificati come **spam** e quelli contenuti **virus** (*Configuration->Domain settings->Scelta del dominio->General*).

Di default il sistema non archivia né gli uni né gli altri.

Per tutte le altre opzioni di configurazione di *Archive Server for MDAemon* si rimanda all'help.

Login all'applicazione

Per accedere all'applicazione utilizzare le **stesse credenziali** impiegate **per accedere alla propria mail box**.

Nel campo username va indicato il nome dell'account (POP o IMAP account). E' possibile utilizzare anche alias o non specificare il nome del dominio di appartenenza.

Nel campo password indicare la password con cui si scarica l'email.

Una volta compilati i due campi premere il pulsante di "Login" o battere il tasto "Invio".

L'**amministratore di sistema** di *Archive Server for MDAemon* è l'unico utente con **credenziali che differiscono** da quelle utilizzate per l'accesso all'email; tali credenziali, specificate la prima volta durante il setup possono essere modificate dall'area di amministrazione.

Home Page

(Solo amministratore di sistema)

Questa pagina, visibile solo all'amministratore di sistema, rappresenta un sintetico quadro di insieme dell'installazione.

Anzitutto compare il link che riporta i dettagli della licenza installata.

Il numero di utenti deve coincidere con il numero di utenti di *MDaemon*. Raccomandiamo di non lasciare scadere l'upgrade protection per avere sempre il diritto di utilizzare la versione più recente del software.

Cliccando il link "Nuove versioni" ci si connette al sito di Achab dove verificare se sono disponibili nuove versioni di *ASM* e che funzionalità in più offrono.

Nota: il numero della versione che sta girando è molto importante per ricevere supporto. Ricordarsi di citarla al proprio consulente.

Compare l'elenco dei domini gestiti dal mail server *MDaemon* su cui è stato installato *ASM*.

E' possibile decidere quali domini archiviare.

Per archiviare un dominio (o interromperne l'archiviazione) è sufficiente selezionare le checkbox accanto a ciascun nome di dominio e confermare la scelta premendo il pulsante "Salva".

Cliccando sul nome del dominio si apre la schermata in cui amministrare completamente il dominio.

Per ciascun dominio è possibile **nominare un amministratore di dominio** (da scegliere tra gli utenti del dominio stesso) affinché questi possa svolgere le configurazioni. Questa figura non è obbligatoria.

Se non è ancora stata configurata compare la scritta "Non configurato": cliccare sulla scritta per aprire l'interfaccia in cui configurarlo. Se l'amministratore di dominio è già stato scelto ne compare il "real name": cliccare su tale nome per modificarlo.

Schermata principale di ricerca

(Search page)

Per ricercare un messaggio di email, specifichi i criteri nella parte superiore dello schermo.

I primi tre campi che compaiono sono:

- il **mittente**: è la persona che ha ci inviato il messaggio che si sta cercando. E' possibile specificare sia l'indirizzo email sia un alias;
- il **destinatario**: è la persona a cui è stato inviato il messaggio;
- l'**oggetto**: è l'oggetto del messaggio che stiamo cercando.

Nota: per ciascuno di questi campi si può specificare se si desidera un'esatta coincidenza tra il testo che si specifica nella casella di email e il corrispondente campo dell'email oppure se è sufficiente che il testo specificato sia contenuto nel campo dell'email.

Ad esempio supponiamo di specificare nel campo "Oggetto" la frase [riunione di lavoro]: se si sceglie l'opzione "**Coincide**" la ricerca individuerà i messaggi il cui oggetto è esattamente [riunione di lavoro]. Se si sceglie l'opzione "**Contiene**" si troveranno i messaggi il cui oggetto contiene il testo inserito. Ad esempio si potrebbe trovare il messaggio il cui oggetto è "riunione di lavoro di giovedì".

Utilizzando il criterio "Parole nel messaggio" si possono ricercare i messaggi che contengono **tutte le parole** specificate nella casella di testo.

Nota: l'ordine in cui si inseriscono le parole non ha alcuna rilevanza per cui specificando le tre parole [appuntamento di domani] oppure [di appuntamento domani] si ottiene lo stesso risultato. Se si desidera ricercare esattamente una sequenza di parole è necessario racchiuderle tra virgolette; ad esempio ["appuntamento di domani"]. In questo caso la ricerca potrebbe risultare lenta. Inoltre, qualora la frase specificata sia troppo generica, generando così un numero di risultati troppo elevato, ASM richiederà di impostare una ricerca più precisa.

E' possibile specificare l'**intervallo temporale** in cui l'email è stata inviata o ricevuta, indicando la data **da** cui **a** cui restringere la ricerca.

Nota: non specificando alcuna data di partenza (condizione "Da") si cercano i messaggi da quando ASM ha cominciato ad archiviare le email. Non specificando la condizione "A" si cercano i messaggi fino all'istante in cui si fa la ricerca. Non specificando nulla si cercano tutti i messaggi.

Alternativamente all'intervallo temporale si può indicare il numero di giorni nel passato cui si deve estendere la ricerca.

Nota: indicando il valore zero si restringe la ricerca ai messaggi del giorno in cui si sta eseguendo la ricerca; indicando uno a quelli del giorno in cui si ricerca e a quelli del giorno prima e così via.

E' importante ricordare che i messaggi trovati soddisfano **tutti i criteri** specificati **contemporaneamente** (logica AND). Ad esempio specificando come **oggetto** [riunione di lavoro] e indicando come data **da** cui cominciare la ricerca la data di ieri, si troveranno tutti i messaggi di ieri e di oggi che hanno "riunione di lavoro" come oggetto.

Dopo avere specificato tutti i criteri di ricerca premere il pulsante "**Ricerca**".

E' possibile cliccare il link di "**Ricerca avanzata**" per abilitare due nuovi criteri di ricerca.

Il primo di questi è relativo alla presenza di **file allegati ai messaggi** che si stanno cercando. In altre parole si possono cercare solo i messaggi con allegati, solo messaggi senza allegati o entrambi.

Il secondo criterio riguarda il fatto che i messaggi siano o meno stati **catalogati come spam**. Questo criterio è disponibile solo se l'amministratore ha configurato *ASM* affinché anche lo spam sia archiviato.

E' possibile specificare se cercare solo i messaggi catalogati come spam, solo quelli non catalogati come spam o entrambi.

Nota: questa funzionalità è molto utile per individuare i falsi positivi (messaggi leciti erroneamente catalogati come spam). E' sufficiente salvare un criterio di ricerca che individui i messaggi dell'ultimo giorno catalogati come spam: con una rapida scorsa si possono individuare facilmente eventuali messaggi legittimi.

Per uscire dalla ricerca avanzata è sufficiente cliccare sul link di "**Ricerca standard**".

Risultati della ricerca

(Search results)

La parte alta dello schermo riporta i criteri utilizzati per la ricerca.
Segue quindi il numero di messaggi trovati organizzati in diverse pagine.

Nota: è possibile modificare il numero di messaggi riportati in ogni pagina cliccando la voce di menu "Opzioni", aprendo il tab "Opzioni di ricerca" e modificando il valore della voce "Numero di messaggi per pagina".

Se la ricerca non dà alcun risultato o, al contrario, ne dà troppi è possibile "aggiustare il tiro" premendo il pulsante "**Migliora**". Si torna alla pagina di ricerca che avrà i campi già compilati con i criteri inseriti per la query corrente.

Cliccando il bottone **Nuova ricerca** si ritorna alla pagina di ricerca senza alcun campo compilato.

E' possibile salvare le impostazioni di ricerca in modo da averle a disposizione in un secondo tempo. Premendo il pulsante "**Salva**" si apre una finestra in cui specificare il nome della ricerca. Tale nome comparirà nel menu di sinistra nella sezione "Ricerca". Cliccando su tale nome si eseguirà automaticamente una ricerca con i criteri impostati quando si è effettuato il salvataggio.

Nota: quando si utilizza una ricerca salvata è possibile farne una copia: la copia avrà gli stessi criteri impostati. Infine è possibile cancellare la ricerca salvata.

La pagina riporta quindi l'elenco dei messaggi che soddisfano i criteri impostati.
Per ciascun messaggio sono riportati:

- la priorità;
- la presenza di file allegati;
- il destinatario;
- il mittente;
- l'oggetto;
- la data.

Nota: è possibile ordinare l'elenco cliccando sulle intestazioni delle colonne. Click successivi sulla stessa colonna forzano un ordinamento crescente o decrescente. E' possibile modificare la dimensione delle colonne trascinandone i bordi con il mouse.

Evidenziando con il mouse un messaggio della lista, *ASM* ne carica l'anteprima della metà inferiore della schermata. Movendosi con le frecce in giù o in su si sposta la selezione sul messaggio successivo o precedente: la corrispondente anteprima sarà caricata.

Nota: si può decidere se includere nell'anteprima i dettagli del messaggio (mittente, destinatario, ecc.) oppure se mostrarli solo quando si apre la finestra con il messaggio completo. Cliccare la voce di menu "Opzioni", aprire il tab "Opzioni di ricerca" e deselezionare la checkbox della voce "Visualizza intestazione riquadro di anteprima".

Facendo **doppio click** sul messaggio si apre una nuova finestra con il messaggio completo.

Una volta trovato il messaggio ricercato è possibile intraprendere tre azioni.

La prima consiste nell'**inviare il messaggio** a un destinatario qualsiasi. Premendo il pulsante "Invio" si apre un pop-up in cui specificare l'indirizzo email cui inviare il messaggio e un breve testo di accompagnamento.

Il messaggio originale sarà inviato come allegato di tale email, con estensione EML.

E' sufficiente che il destinatario effettui doppio click sull'allegato per aprirlo con il proprio client di email.

La seconda possibilità è di forzare **il messaggio nella propria Inbox**.

Se si utilizza il protocollo IMAP per accedere alla propria email, nel giro di qualche secondo il messaggio comparirà nel folder della posta in ingresso. Se invece si usa il protocollo POP il messaggio sarà scaricato alla successiva ricezione di nuova posta.

In entrambi i casi comunque il messaggio sarà disponibile nella propria posta in ingresso.

Infine è possibile **stampare** il messaggio.

Dettagli del messaggio

(Message details)

La prima parte dello schermo riporta i dettagli del messaggio, quali mittente, destinatario e data.

Segue il testo del messaggio, preceduto da eventuali file allegati.

Oltre a leggere il messaggio è possibile:

- **Stamparlo:** premere il pulsante **"Stampa"** e scegliere la stampante.
- **Inviarlo:** premere il pulsante **"Invia"**; nel pop-up che si apre specificare l'indirizzo email cui inviare il messaggio; di default viene proposto l'indirizzo email di chi sta utilizzando l'applicazione.
Si può inoltre scrivere un breve testo che accompagnerà il messaggio. Il messaggio originale sarà inviato.
- **Metterlo nella propria inbox:** cliccare **"Posta in arrivo"**. In questo modo al prossimo controllo della posta si troverà nella propria cartella di posta in arrivo esattamente il messaggio originale, con gli stessi *headers* e *time stamp* (indicazione del momento della trasmissione).

Il bottone **"Annulla"** chiude la finestra.

Profilo amministratore

(My account)

In questa sezione, visibile solo all'amministratore di sistema, si configurano i parametri relativi al profilo dell'amministratore.

La sezione si articola in quattro tab: Generale, Password e Restrizioni di accesso e Testo.

In ogni tab compaiono i seguenti pulsanti:

- **Help:** richiama questa pagina
- **Annulla:** chiude la finestra senza salvare le modifiche
- **Applica:** salva le modifiche in tutti i tab senza chiudere la finestra
- **OK:** salva le modifiche in tutti i tab chiudendo la finestra

Generale

Questo tab consente di **modificare le credenziali** dell'amministratore.

I campi su cui è possibile agire sono i seguenti:

- **Nome di login:** questo è il nome che l'amministratore di sistema deve digitare per effettuare il login al sistema. Questo nome viene specificato per la prima volta durante l'installazione di *ASM* e può essere qui modificato. La modifica sarà operativa dal login successivo.
- **Nome completo:** si tratta del nome completo dell'amministratore. Questa informazione viene utilizzata nella generazione dei report dell'auditing e nell'invio delle email di sistema agli utenti.
- **Indirizzo email:** questo è l'indirizzo email cui saranno inviati tutti i messaggi di sistema riguardanti lo stato di *Archive Server for MDaemon*.

Password

In questa sezione l'amministratore di sistema può **modificare la propria password**.

Per farlo è necessario che inserisca la password attuale e che inserisca la nuova password due volte, per essere sicuro di non commettere errori nella scrittura di quest'ultima.

La nuova password sarà operativa dal login successivo.

Restrizioni di accesso

Per aumentare la sicurezza del sistema, l'amministratore di sistema può indicare da **quali indirizzi IP** può effettuare il login all'applicazione.

Se non è specificato alcun intervallo di indirizzi, è possibile effettuare il login da qualsiasi indirizzo IP. Nel momento in cui si specifica il primo intervallo di indirizzi, l'accesso è limitato a tale intervallo.

Il sistema non consente il salvataggio se almeno un intervallo tra quelli specificati non contiene l'indirizzo IP da cui l'amministratore sta lavorando, altrimenti la sessione sarebbe interrotta e non sarebbe più possibile accedere al sistema.

E' possibile configurare quanti intervalli si vuole.

Per aggiungere un intervallo premere il pulsante "Aggiungi intervallo" e specificare l'indirizzo di base e quello di arrivo. Quindi premere "Salva".

Si può cancellare un intervallo da quelli autorizzati premendo il pulsante di cancellazione a destra dell'intervallo; oppure cancellare tutti gli intervalli configurati premendo il pulsante "Cancella tutti".

Testo

Questo è il testo di default che è proposto quando l'amministratore di sistema effettua una ricerca e vuole inviare un messaggio trovato a qualcuno.

Ciò avviene inviando un messaggio con in allegato il messaggio originale (quello ritrovato).

E' possibile specificare il **testo standard da proporre all'atto dell'invio**; prima dell'invio è naturalmente possibile modificare tale testo.

Configurazione->Sistema

(Configuration->System)

In questa sezione, visibile solo all'amministratore di sistema, si configurano i principali parametri del sistema.

La sezione si articola in tre tab: Generale, Archivio e Impostazioni di default.

In ogni tab compaiono i seguenti pulsanti:

- **Help:** richiama questa pagina
- **Annulla:** chiude la finestra senza salvare le modifiche
- **Applica:** salva le modifiche in tutti i tab senza chiudere la finestra
- **OK:** salva le modifiche in tutti i tab chiudendo la finestra

Generale

Le sessioni di utilizzo di *Archive Server for MDAemon* da parte dell'amministratore e degli utenti non si basano su cookie ma su **variabili di sessione** passate mediante metodo GET da una pagina all'altra. Questo accorgimento aumenta la **sicurezza del sistema** e ne consente l'utilizzo senza che sia necessario che i browser degli utenti accettino i cookie.

Il **timeout di sessione** rappresenta il numero di minuti di inattività che possono passare prima che la sessione scada e sia necessario effettuare nuovamente il login.

Più si abbassa tale tempo, minore è la probabilità che un malintenzionato acceda al sistema approfittando di un momento di distrazione dell'utente che ha fatto il login. Per contro, un valore troppo basso rende l'operatività alquanto scomoda.

Archivio

Archive Server for MDAemon copia tutti i messaggi su un disco **indicizzandoli** contemporaneamente nel database. Questa sezione è relativa alla parte di archiviazione che consiste nella scrittura dei messaggi su disco.

La prima opzione indica se l'archiviazione deve avvenire su un **disco locale** della macchina su cui gira *ASM*, e quindi anche *MDaemon*, oppure su un **disco di rete** raggiungibile mediante notazione UNC. Utilizzando il disco di un'altra macchina non si sottrae spazio al disco del mail server.

Il servizio di *ASM* comunque avvisa l'amministratore mediante una email quando lo spazio sta per finire. E' possibile specificare lo spazio (espresso in Megabyte) raggiunto il quale *ASM* invia il messaggio di avviso.

La prima informazione da indicare è la **cartella in cui archiviare i messaggi**. Tale cartella è in realtà la radice di una struttura di cartelle e sottocartelle generata dinamicamente da *ASM*.

Nota: se si decide di cambiare la cartella di archiviazione, *ASM* comincia da subito dopo il salvataggio ad archiviare i messaggi nella nuova cartella. Per quanto riguarda i messaggi precedentemente archiviati è necessario seguire l'apposita procedura manuale.

Se si è deciso di salvare i messaggi su un disco di rete è necessario specificare le credenziali per accedervi. Pertanto bisogna inserire il nome di logon alla risorsa condivisa e la relativa password.

Nota: *ASM* verifica subito che la cartella specificata esista effettivamente. In caso contrario non ne consente il salvataggio.

Per risparmiare spazio disco, *ASM* è in grado di **comprimere i messaggi salvati**. Il risparmio è mediamente nell'ordine del 50%.

Per contro, se si decide di comprimere i messaggi il tempo di accesso a questi da parte degli utenti è rallentato. Si tratta quindi di decidere quale aspetto risulta più critico: lo spazio disco o le prestazioni per gli utenti.

Se si decide di comprimere i messaggi è sufficiente selezionare la checkbox relativa alla compressione e salvare.

Nota: l'abilitazione della compressione (o l'eventuale disabilitazione) non ha effetto sui messaggi già archiviati. La modalità di archiviazione impostata, con o senza compressione, interessa solo i messaggi a venire.

Per aumentare la sicurezza del sistema *ASM* può **cifrare i messaggi salvati sul disco**.

Anche in questo caso si osserverà un rallentamento delle prestazioni per quanto riguarda l'accesso ai messaggi da parte degli utenti.

Per abilitare la cifratura è sufficiente selezionare la checkbox corrispondente e specificare la chiave di cifratura. L'algoritmo utilizzato è il DES.

Nota: la chiave è una sequenza di lettere e numeri di lunghezza non superiore a sedici caratteri. Si consiglia di scegliere una password non banale e di conservarla in un luogo sicuro.

Impostazioni di default

Queste informazioni fanno riferimento ad alcune opzioni di visualizzazione che dipendono solitamente dalla nazione in cui ci si trova.

L'amministratore di sistema può impostare i valori di default per il sistema. Ciascun utente troverà tali impostazioni predefinite e avrà la facoltà di personalizzarle autonomamente.

Nota: le impostazioni scelte dall'utente hanno **precedenza** sulle impostazioni di default.

Queste impostazioni riguardano:

- **Il formato della data:** è possibile decidere in quale ordine disporre l'informazione di giorno, mese e anno e quale separatore utilizzare.
- **Il primo giorno della settimana.** Nella costruzione dei calendari che facilitano la definizione dell'intervallo temporale delle ricerche è possibile indicare qual è il primo giorno della settimana. Ad esempio il lunedì per l'Europa, la domenica per gli Stati Uniti d'America, ecc.
- **Il formato dei numeri:** quale separatore utilizzare per le migliaia e per i decimali.

Per ciascuna voce è disponibile una lista di selezione in cui scegliere il formato desiderato per poi salvarlo.

Configurazione->Opzioni di dominio

(Configuration->Domain options)

Questa sezione è visibile all'amministratore di sistema e all'amministratore di dominio. Ciascun amministratore di dominio potrà accedere solo al proprio dominio.

L'amministratore di sistema deve digitare il nome del dominio che vuole amministrare e confermare. L'amministratore di dominio si troverà subito nella struttura a tab.

La sezione si articola nei seguenti tab, non tutti visibili all'amministratore di dominio: Generale, Amministratore, Opzioni, Diritti utenti, Restrizioni accesso, Parole da saltare e Diffusione.

In ogni tab compaiono i seguenti pulsanti:

- **Help:** richiama questa pagina
- **Annulla:** chiude la finestra senza salvare le modifiche
- **Applica:** salva le modifiche in tutti i tab senza chiudere la finestra
- **OK:** salva le modifiche in tutti i tab chiudendo la finestra

Generale

L'amministratore di sistema può **decidere se il dominio debba essere archiviato** oppure no. Se opta per il sì, tutti gli utenti del dominio saranno archiviati di default. Per escludere un utente dall'archiviazione andare nella sezione relativa ai diritti degli utenti.

A livello di dominio è inoltre possibile indicare se archiviare i messaggi che sono catalogati da *MDaemon* come spam (cioè i messaggi non richiesti) e se archiviare i messaggi che risultano essere infetti da virus.

Se si decide di archiviare i messaggi catalogati come spam è possibile indicare dopo quanto tempo **cancellarli automaticamente**.

In questo modo *ASM* tiene traccia dei messaggi di spam per un numero di giorni sufficiente a rilevare la presenza di falsi positivi, quindi li cancella automaticamente.

L'ultimo campo di questa schermata riguarda il **testo del messaggio standard con cui inviare i risultati della ricerca**.

Quando si esegue una ricerca e si trova il messaggio desiderato è possibile inviarlo mediante email a se stessi o a qualunque altro indirizzo di posta elettronica.

Il messaggio originale sarà allegato (con estensione EML) ad un messaggio in formato text-only.

Quanto specificato in questo campo è il testo predefinito del messaggio che gli utenti del dominio inviano. Ciascun utente, prima dell'invio, può modificarlo, ma in questo modo ha una base di partenza.

Amministratore

In questa schermata si sceglie o si modifica l'amministratore del dominio e si indica se l'amministratore di sistema ha **diritto di ricerca** nei messaggi degli utenti del dominio.

L'amministratore di dominio non è una figura necessaria: *ASM* funziona regolarmente anche se non è stato scelto. Si tratta di una figura di ausilio che può coadiuvare l'amministratore di sistema nello svolgimento dei compiti relativi al proprio dominio. L'amministratore di dominio deve essere scelto tra gli utenti del dominio.

Per scegliere un utente del sistema è presente un'interfaccia di ricerca che ricorda molto da vicino quella di *MDaemon*. Questa interfaccia consente di visualizzare gli account il cui indirizzo email o il cui "real name" coincidono o non coincidono con la stringa specificata nella casella di testo.

Nota: il carattere asterisco (*) indica una sequenza generica pertanto [match *] restituisce tutti i valori; [match A*] restituisce tutti i valori che cominciano con la lettera A; [*I] restituisce tutti i valori che terminano con la lettera I. E' importante sottolineare che la ricerca non è sensibile a maiuscole e minuscole pertanto la ricerca A* restituisce anche le stringhe che cominciano con la "a" minuscola.

Effettuata la ricerca, il risultato viene disposto su due colonne ordinabili in modo crescente o decrescente che riportano l'indirizzo email e il "real name".

E' sufficiente selezionare l'utente desiderato e premere il pulsante sottostante.

Una volta scelto l'amministratore è possibile assegnare una serie di diritti:

- se questi ha **diritto di ricerca** in tutti i messaggi di tutti gli utenti del sistema.
- Se ha diritto di **accesso e modifica al tab "Generale"** della schermata di amministrazione di dominio.
- Se ha diritto di **accesso e modifica al tab "Amministratori"** della schermata di amministrazione di dominio.
- Se ha diritto di **accesso e modifica al tab "Opzioni"** della schermata di amministrazione di dominio.

Se si vuole riconoscere uno o più diritti è sufficiente selezionare la checkbox relativa e confermare salvando.

Se l'amministratore ritiene che un amministratore di dominio non è più necessario, può premere il pulsante "No admin".

Opzioni

Se la dimensione del database cresce troppo rispetto alle risorse a disposizione, è possibile impostare il sistema affinché dopo un certo tempo alcune informazioni siano **cancellate automaticamente**.

Anzitutto è possibile cancellare integralmente i messaggi dopo un determinato numero di giorni. Se non si vuole mai cancellare i messaggi inserire il valore zero.

Nota: questa cancellazione elimina i record dal database e i messaggi dal disco.

È quindi possibile **richiedere l'eliminazione dell'indicizzazione**.

L'indicizzazione è il processo tramite cui tutte le parole che compaiono in ciascun messaggio sono salvate nel database, per accelerare i tempi di ricerca. Questa attività richiede una certa quantità di byte, a livello di database. Per questo è possibile cancellare i record relativi all'indicizzazione.

In questo caso non sarà più possibile ricercare i messaggi per cui è stata cancellata l'indicizzazione utilizzando come criterio le parole nel corpo del messaggio.

Nota: i messaggi sul disco non sono cancellati, né sono cancellate dal database le informazioni principali di ciascun messaggio (headers). In altri termini il messaggio rimane nell'archivio ed è ancora ricercabile: non più tramite le parole chiave ma solo con i campi : "Da, A...".

Per non cancellare mai i record dell'indicizzazione inserire il valore zero.

L'**auditing** è la procedura mirata a **tutelare la privacy degli utenti**.

ASM permette all'amministratore di assegnare agli utenti il diritto di ricerca anche nei messaggi di altri utenti. Se si vuole, è possibile abilitare un meccanismo di notifica per questi ultimi affinché siano a conoscenza di quali messaggi sono stati visionati e in seguito a quali ricerche.

Se si desidera abilitare questa funzionalità selezionare la checkbox corrispondente.

Sempre nell'ottica del risparmio dello spazio si può richiedere la cancellazione dei registri di auditing dopo un certo numero di giorni. Il valore 0 indica che i registri non saranno mai cancellati.

Diritti degli utenti

Per prima cosa è necessario individuare l'utente su cui si vuole lavorare. Per fare questo è presente un'interfaccia di ricerca che ricorda molto da vicino quella di *MDaemon*. Questa interfaccia consente di **visualizzare gli account** il cui indirizzo email o il cui "real name" coincidono o non coincidono con la stringa specificata nella casella di testo.

Nota: il carattere asterisco (*) indica una sequenza generica pertanto [match *] restituisce tutti i valori; [match A*] restituisce tutti i valori che cominciano con la lettera A; [*I] restituisce tutti i valori che terminano con la lettera I. È importante sottolineare che la ricerca non è sensibile a maiuscole e minuscole pertanto la ricerca A* restituisce anche le stringhe che cominciano con la "a" minuscola.

Effettuata la ricerca, il risultato viene disposto su **colonne ordinabili** in modo crescente o decrescente che riportano il dominio (che in questo caso coincide sempre con il dominio che si sta amministrando) l'indirizzo email e il "real name".

Fare doppio click sull'utente desiderato oppure selezionarlo e premere il pulsante "Ok".

Si apre così la schermata di configurazione dell'utente scelto.

Con la prima opzione si **indica se i messaggi dell'utente devono essere archiviati** o meno. Ricordiamo che quando si decide di archiviare un dominio, tutti gli utenti del dominio, di default, sono archiviati.

La seconda riguarda la facoltà di **inibire all'utente l'accesso all'archivio**.

È importante sottolineare che le due opzioni sono assolutamente indipendenti tra loro. È possibile che i messaggi di un utente siano archiviati anche se questi non può accedere all'archivio. Parimenti è possibile che un utente acceda all'archivio anche se i suoi messaggi non sono archiviati, ad esempio per fare solo amministrazione o cercare in messaggi di altri utenti.

Segue l'informazione di quanti utenti (se ce ne sono) hanno **diritto di ricerca** nei messaggi dell'utente selezionato. Cliccando sul numero di tali utenti (solo se maggiore di zero) compare il dettaglio di quali utenti hanno effettivamente diritto. In questo modo è molto semplice individuare eventuali sviste nell'assegnazione dei permessi.

È possibile assegnare all'utente selezionato il permesso di ricerca in tutti i domini gestiti dal server *MDaemon*. Compare quindi l'elenco di tutti i domini disponibili e, a destra, l'elenco dei domini in cui l'utente ha diritto di ricerca.

Per spostare un dominio da una lista all'altra è sufficiente fare doppio click su di esso oppure selezionarlo e cliccare una delle frecce blu.

Nota: l'utente che si sta configurando avrà diritto di ricerca nei messaggi di **tutti gli utenti** dei domini selezionati.

Infine è possibile elencare i singoli utenti nei cui messaggi l'utente può cercare.

L'interfaccia di scelta è la medesima già descritta, con in più il fatto che compare anche l'elenco dei domini nella lista di selezione sotto alle liste di selezione.

Nota: nella lista di sinistra compaiono solo gli utenti per cui è abilitata l'archiviazione.

Selezionare l'utente nei cui messaggi si vuole abilitare la ricerca e cliccare la freccia blu per spostarlo nella lista di destra; oppure fare doppio click su di esso. Analogamente, per togliere un utente fare doppio click su di esso oppure selezionarlo e cliccare la freccia verso sinistra.

Restrizioni accesso (IP Access restrictions)

Per aumentare la sicurezza del sistema è possibile **specificare da quali indirizzi IP** gli utenti del dominio possono **effettuare il login** all'applicazione.

Se non è specificato alcun intervallo di indirizzi, è possibile effettuare il login da qualsiasi indirizzo IP. Nel momento in cui si specifica il primo intervallo di indirizzi, l'accesso è limitato a tale intervallo.

Nota: se si sta effettuando la configurazioni come amministratori di domino (e quindi come utenti del dominio stesso), il sistema non consente il salvataggio se almeno un intervallo non contiene l'indirizzo IP da cui l'amministratore sta lavorando, altrimenti la sessione sarebbe interrotta e non sarebbe più possibile accedere al sistema.

E' possibile configurare quanti intervalli si vuole.

Per aggiungere un intervallo premere il pulsante "Aggiungi intervallo" e specificare l'indirizzo di base e quello di arrivo. Quindi premere "Salva".

Si può cancellare un intervallo da quelli autorizzati premendo il pulsante di cancellazione a destra dell'intervallo; oppure cancellare tutti gli intervalli configurati premendo il pulsante "Cancella tutti".

Parole da saltare

Il contenuto di ogni messaggio è **indicizzato nel database**. Questo vuole dire che per ogni parola diversa di ciascun messaggio è presente un record diverso. Il che significa una grande occupazione di spazio.

Ci sono diverse **parole che non sono significative** ai fini delle ricerche, come articoli, preposizioni ecc. È possibile elencare le parole da non indicizzare (cioè da saltare) al fine di ridurre la dimensione del database.

Questa funzionalità sarà presente dalla prossima versione di *Archive Server for MDAemon*.

Distribuzione

Questa funzionalità aiuta l'amministratore a diffondere l'informazione che **l'archivio è disponibile, dove si trova e come lo si utilizza**.

È presente un testo standard che può essere personalizzato prima di effettuare l'invio a tutti gli utenti del dominio.

Nella composizione di questo testo di hanno a disposizione due variabili:

- **\$RealName\$**: è il nome dell'utente di *MDaemon*
- **\$EmailAddress\$**: è l'indirizzo email

Sono disponibili due opzioni che consentono di:

- **Includere un link nel messaggio**. Cliccando tale link l'utente aggiunge ai propri bookmark l'indirizzo della pagina di login di *ASM*. L'utente che seleziona il bookmark dovrà solo inserire la propria password poiché il campo indirizzo (cioè il nome utente di *ASM* sarà già compilato).
Questa funzionalità è disponibile solo per utenti che utilizzano *Microsoft Internet Explorer*.
- **Inviare in allegato** al messaggio **un programma** che, lanciato in esecuzione, aggiunge un bottone alla toolbar di *Microsoft Outlook*. Cliccando tale bottone l'utente si conetterà mediante il proprio browser alla pagina di login di *ASM*.

Questa funzionalità è disponibile solo per utenti che utilizzano *Microsoft Outlook*.

Attenzione: l'impostazione di default di *Outlook 2003* elimina gli allegati con estensione EXE.

Auditing

L'auditing è la procedura mirata a **tutelare la privacy degli utenti**.

In questa pagina compare l'elenco di messaggi trovati mediante in seguito a ricerche svolte da altri utenti, con il dettaglio della ricerca effettuata.

E' sufficiente indicare il periodo di tempo cui si è interessati e cliccare il bottone di ricerca.

ASM mostrerà l'elenco dei messaggi, specificando per ciascuno:

- **quando** è stata effettuata la ricerca;
- **quale utente** ha eseguito la ricerca;
- **l'oggetto** del messaggio;
- qual era **l'oggetto della ricerca**, cioè i criteri impiegati. Cliccando il link "Ricerca" un pop-up mostrerà i dettagli;
- **il messaggio stesso**; cliccando sul link "Messaggio" si aprirà una nuova finestra che mostra il corpo del messaggio.

Configurazione->Registrazione licenza

In questa sezione si inseriscono i codici che trasformano la **licenza dimostrativa** in **licenza commerciale** valida per il numero di utenti che si è acquistato.

Nota: il numero di utenti di *Archive Server for MDAemon* deve coincidere con il numero di utenti della licenza di *MDAemon* o essere ad essa superiore.

Quando si installa *ASM*, viene generata una chiave temporanea, valida trenta giorni, il cui numero di utenti coincide con quello della licenza *MDAemon*.

Quando si inserisce la chiave di attivazione *ASM* verifica che il numero di utenti abilitati coincida con quella di *MDAemon*. Se questo non avviene la chiave non viene accettata.

Nota: il motore di *ASM* (cioè il processo in esecuzione sul server *MDAemon*) verifica ogni due minuti la coincidenza del numero di utenti. Se il numero di utenti *ASM* è inferiore a quello di *MDAemon* il motore stesso invia un messaggio di avviso all'amministratore di sistema e si ferma.

Inoltre si utilizza questa interfaccia per inserire i nuovi dati qualora si desideri **aumentare il numero di utenti** o se stia per scadere il **periodo di protezione dell'Upgrade Protection**. E' sufficiente sovrascrivere i dati inserendo la nuova chiave di attivazione per prolungare la durata dell'upgrade protection.

L'upgrade protection rappresenta il diritto di utilizzare le nuove versioni del software che sono rilasciate. Quando si acquista la licenza d'uso si acquisisce il diritto ad utilizzare versioni che si rendano disponibili entro un anno. E' possibile prolungare questo diritto acquistando un ulteriore anno di Upgrade Protection.

Nota: è importante sottolineare che anche se scade l'Upgrade Protection *ASM* continua a funzionare regolarmente. Semplicemente non è possibile utilizzare nuove versioni del software. Fanno eccezione a questa regola le versioni cosiddette di "bug fixing" cioè le versioni il cui unico scopo è di correggere errori manifesti che sono sempre disponibili all'utente anche se rilasciate successivamente alla scadenza del periodo di Upgrade Protection.

E' molto importante prestare particolare attenzione all'inserimento di questi due valori. Se la coppia intestatario-chiave di attivazione non è valida il sistema non la registrerà.

Opzioni

In questa sezione si possono impostare i **parametri che regolano il proprio uso dell'applicazione**. Questi sono relativi ai formati di visualizzazione e alle opzioni della ricerca.

Le "Opzioni" sono visibili all'amministratore di sistema, all'amministratore di dominio e all'utente.

La sezione si articola nei tab: Impostazioni Personali e Opzioni ricerca.

In ogni tab compaiono i seguenti pulsanti:

- **Help:** richiama questa pagina
- **Annulla:** chiude la finestra senza salvare le modifiche
- **Applica:** salva le modifiche in tutti i tab senza chiudere la finestra
- **OK:** salva le modifiche in tutti i tab chiudendo la finestra

Impostazioni personali

Ciascun utente può personalizzare il formato di visualizzazione di diversi parametri. In particolare:

- **Il formato della data:** è possibile decidere in quale ordine disporre l'informazione di giorno, mese e anno e quale separatore utilizzare.
- **Il primo giorno della settimana.** Nella costruzione dei calendari che facilitano la definizione dell'intervallo temporale delle ricerche è possibile indicare qual è il primo giorno della settimana. Ad esempio il lunedì per l'Europa, la domenica per gli Stati Uniti d'America, ecc.
- **Il formato dei numeri:** quale separatore utilizzare per le migliaia e per i decimali

Per ciascuna voce, selezionare la modalità desiderata nelle rispettive liste a tendina.

Infine è possibile abilitare o disabilitare la **visualizzazione dei suggerimenti** all'avvio del sistema.

Dopo avere compiuto le proprie scelte salvare con il pulsante "Applica" o con il pulsante "OK".

Opzioni ricerca

Queste opzioni permettono di definire alcune caratteristiche della ricerca.

Numero di messaggi per pagina: in primo luogo è possibile definire come impaginare i risultati delle ricerche indicando quanti messaggi devono comparire in ogni pagina. Si consiglia di utilizzare il massimo numero di righe consentite dalla risoluzione del proprio schermo senza richiedere l'uso delle barre di scorrimento.

Se la velocità della propria connessione non è particolarmente elevata e il tempo di caricamento della pagina risulta lungo si consiglia di ridurre tale numero.

Formato in cui aprire i messaggi Multipart: molti messaggi di mail sono inviati in formato Multipart. Questo formato ha la caratteristica di contenere sia la versione Testo del messaggio sia quella HTML. Mediante questa opzione è possibile decidere quale versione utilizzare di default per l'apertura dei messaggi in formato Multipart.

Indipendentemente dalla scelta fatta i messaggi in formato solo Testo saranno aperti in formato Testo e quelli solo HTML in formato HTML.

Visualizza intestazione riquadro di anteprima: tramite questa opzione si sceglie se visualizzare le informazioni principali relative a ciascun messaggio (mittente, destinatario, ecc.) nel riquadro di anteprima. Il riquadro di anteprima è la porzione inferiore dello schermo in cui viene caricata l'anteprima del messaggio che può essere aperto in una nuova finestra tramite un doppio click.

Statistiche

Le statistiche di *Archive Server for MDAemon* offrono un quadro di insieme del sistema riportando:

- il **numero di email** inviate e ricevute;
- il **carico del sistema** in termini di occupazione di disco e di numero di parole indicizzate;
- le **parole** che compaiono **con maggiore frequenza** nei messaggi;
- i **destinatari più frequenti**, cioè gli utenti a cui è inviato il numero di messaggi più elevato;
- i **mittenti più attivi**, cioè gli utenti che generano il numero di messaggi più elevato.

Questi valori sono disponibili a livello di intero sistema, di dominio e di singolo utente; diversi utenti del sistema hanno visibilità su diversi tipi di statistiche.

Archive Server for MDAemon permette di visualizzare statistiche calcolate su intervalli di tempo limitati. Per utilizzare questa funzionalità è sufficiente specificare l'intervallo di tempo cui si è interessati e cliccare il bottone di invio.

Nota: il calcolo delle statistiche limitato a un intervallo temporale può richiedere parecchio tempo, a seconda di quanti sono i messaggi archiviati.

La sezione delle statistiche è visibile all'amministratore di sistema, all'amministratore di dominio e all'utente generico: a seconda di chi accede sono disponibili diversi tab.

L'amministratore di sistema vede le statistiche sul sistema, su tutti i domini e su tutti gli utenti.

L'amministratore di dominio vede le statistiche sul proprio dominio e su tutti gli utenti di tale dominio.

L'utente vede le statistiche relative alla propria corrispondenza.

Messaggi di sistema

Per agevolare il compito dell'amministratore di sistema, *Archive Server for MDAemon* invia una serie di messaggi di alert qualora si verificano eventi che possono compromettere il corretto funzionamento del sistema.

Carico eccezionale

Questo messaggio è inviato **quando ASM non è in grado di smaltire il carico di messaggi** processati dal mail server. In altre parole il numero di messaggi che transitano per il mail server è superiore a quelli che ASM è in grado di archiviare.

Se c'è un motivo particolare per cui il carico è così elevato (ad esempio che ASM è stato spento per un certo periodo ed è rimasto un accumulo da gestire oppure il mail server non è stato disponibile per un po' di tempo e sta recuperando un bulk di messaggi dal relay) non è necessario prendere alcun provvedimento.

In caso contrario occorre agire:

- potenziando la macchina su cui gira ASM (e quindi anche MDAemon);
- accelerando la connessione tra la macchina di ASM e quelle su cui stanno il disco del repository e il database;
- potenziando la macchina su cui gira il database.

Spazio disco in esaurimento

Lo spazio del disco su cui ASM compia tutti i messaggi si sta esaurendo.

Quando lo spazio libero scende **sotto i dieci megabyte** ASM smette di archiviare i messaggi e si sospende. I messaggi da archiviare si accumuleranno nella directory di spool.

Aumentare la capacità del disco di archiviazione o cambiare disco.

Disco remoto non raggiungibile

ASM non è più in grado di raggiungere il disco su cui copia i messaggi e quindi si sospende.

Verificare che la **connessione con il server su cui è installato il disco sia attiva** (cavi di rete, router, firewall) e che non siano stati cambiati i permessi di accesso al disco.

Database non raggiungibile

ASM non è in grado di raggiungere il database in cui i messaggi sono indicizzati e quindi si sospende.

Verificare che la **connessione con il database server sia attiva** (cavi di rete, router, firewall) e che non siano stati cambiati le credenziali di accesso al database o non sia stato cancellato il database.

Scadenza Upgrade Protection

L'Upgrade Protection dà il diritto di utilizzare sempre l'ultima versione disponibile di *Archive Server for MDaemon*. Così facendo si può sfruttare sempre al meglio il prodotto in termini di sicurezza, prestazioni e assenza di bachi. Achab consiglia caldamente di utilizzare l'ultima versione disponibile. Per questo *ASM* avverte l'amministratore di sistema dell'imminente scadenza dell'Upgrade Protection.

Operazioni straordinarie

Questa sezione descrive come svolgere una serie di operazioni sistemistiche particolarmente delicate.

Come cambiare disco di archiviazione

L'archiviazione dei messaggi da parte di *Archive Server for MDaemon* consiste nella scrittura su un disco, in una opportuna struttura di directory dei corpi dei messaggi. **I dati principali dei messaggi sono salvati nel database**, così come **i loro contenuti vi sono indicizzati**.

Questa procedura descrive le azioni da intraprendere se si decide di cambiare al cartella in cui sono salvati i messaggi.

L'amministratore di sistema deve accedere all'applicazione di amministrazione e seguire:

Menu->Configuration->System->Archive.

Quindi deve specificare la **nuova cartella** fornendo eventualmente le credenziali di accesso qualora si trovi su un altro sistema. Quindi salvare.

ASM verifica che il path specificato sia effettivamente raggiungibile e comincia ad archiviare i messaggi nella nuova collocazione.

Gli utenti possono ancora ricercare i messaggi salvati nel vecchio percorso: li troveranno ma non ne saranno disponibili né l'anteprima né il corpo, né sarà possibile inviare il messaggio.

E' sufficiente prendere tutte le cartelle presenti nella radice del vecchio percorso di archiviazione e **copiarle nella nuova posizione**.

A questo punto è stata ripristinata la perfetta sincronizzazione fra database e messaggi su disco.

Achab S.r.l.

Piazza Cinque Giornate, 4
20129 Milano

Telefono: +39 02 54108204

Fax: +39 02 5461894

Per informazioni su *Archive Server for MDAemon*, visiti le pagine web:

<http://www.achab.it/asm>

Per informazioni inerenti Achab, i servizi che offre e i prodotti che sviluppa e distribuisce, visiti il sito web:

<http://www.achab.it>

Per informazioni commerciali, contatti Achab all'indirizzo email:

sales@achab.it

Per informazioni tecniche, contatti Achab all'indirizzo email:

supporto@achab.it